

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 3

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **TUZZATO ANTONELLA** CL. **4BM**
MATERIA **PIANOFORTE (esecuzione e interpretazione) 1° STRUMENTO**

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

La classe è composta da n. 3 allievi che si sono sempre dimostrati corretti durante le lezioni. La maggior parte di loro rivela un impegno e un interesse costante e motivato, la partecipazione è attiva.

a) livelli di partenza

Tutti gli allievi, a parte un caso, dimostrano un buon livello di partenza, sostenuto da una buona volontà e serietà. All'interno del gruppo si distinguono tre gradi di preparazione:

1-LIVELLO DISCRETO riferito al rapporto gestualità-produzione del suono e alla lettura della notazione (altezza, durata dei suoni e dei silenzi)

2-LIVELLO BUONO riferito alla qualità della produzione del suono e alla dimestichezza della decodificazione del testo

3-LIVELLO MOLTO BUONO riferito all'ottima capacità di decodificazione del testo, alla qualità della produzione del suono e alla CAPACITÀ INTERPRETATIVA.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

2.1. Buon rapporto tra gestualità e produzione del suono:

- Saper assumere una corretta posizione del corpo, delle braccia e delle mani rispetto alla tastiera,
- Percepire ed utilizzare le diverse articolazioni del braccio: polso, gomito, spalla, creando un rapporto di flessibilità tra mano, avambraccio e omero,
- Differenziare il tocco (legato, separato, articolato)
- Coordinare e sincronizzare le due mani,
- Controllare il passaggio del pollice nell'esecuzione delle scale e degli arpeggi
- Acquisire una moderata velocità di esecuzione della scale e degli arpeggi,
- Acquisire una velocità di esecuzione adeguata ai diversi brani oggetto di studio.

2.2. Buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione

- Saper leggere speditamente in chiave di violino e di basso
- Saper decodificare i cluster e diversi segni presenti nella musica contemporanea,
- Saper decodificare la notazione dal punto di vista ritmico, metrico, dinamico, agogico e del fraseggio,
- Conoscere le indicazioni grafiche relative al legato, allo staccato, alla diteggiatura, al pedale, al ritornello; conoscere i segni relativi al Da Capo al Fine

2.3. Capacità di esecuzione

2.3.1. Tecnica

- Saper eseguire tutte le scale maggiori e minori per terze e seste
- Saper eseguire gli arpeggi sugli accordi perfetti maggiori, minori, di settima di dominante
- Saper differenziare i vari tipi di staccato (dito, polso, avambraccio)

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 3

- Saper usare il pedale di risonanza e di una corda

2.3.2. Brani di difficoltà progressiva

- Saper analizzare i brani oggetto di studio per quanto riguarda forma, tonalità, fraseggio, dinamica, agogica, armonia, forme di imitazione tra le parti,
- Saper contestualizzare i brani oggetto di studio,
- Saper eseguire correttamente i brani relativamente a tutti i parametri musicali (altezza, durata, fraseggio, ecc)
- Saper differenziare l'intensità tra le due mani
- Saper leggere un facile brano a prima vista a mani unite
- Sviluppare le proprie capacità espressive attraverso l'esecuzione e l'interpretazione dei brani studiati
- Sviluppare l'autocontrollo suonando di fronte all'insegnante, ai compagni di classe o ad un pubblico

2.4. Apprendere metodi di studio e memorizzazione

- Analizzare il brano relativamente a tonalità e armonia,
- Studiare i brani a mani separate individuando le frasi ricorrenti, i suoni appartenenti ad uno stesso accordo, gli accordi ricorrenti
- Di fronte a passaggi difficili memorizzare la parte relativa ad una delle due mani, in modo da potersi occupare maggiormente dell'altra durante l'esecuzione,
- Quando melodia e armonia cambiano di frequente (di battuta in battuta o all'interno della stessa battuta) suddividere il brano o la battuta ripetendo più volte ogni frammento o inciso; solo dopo aver fatto questo lavoro, eseguire il brano come scritto
- Lavorare sul fraseggio e sugli aspetti espressivi del brano,
- Memorizzare alcuni brani musicali

2.5. Conoscere la storia e la tecnologia dello strumento

- Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la sua evoluzione storica.

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

Dato che le lezioni sono individuali e che verranno affrontate sempre le stesse problematiche a diversi livelli, non si ritiene utile una suddivisione del lavoro in quadrimestri.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Mano a mano che si affronteranno brani d'autore si faranno dei collegamenti con il programma di teoria, analisi e storia della musica

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Per colmare le lacune che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico verranno realizzate le seguenti attività:

- assegnazione di studi mirati da svolgere a casa,
- ripresa e approfondimento di argomenti poco chiari

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

(lezione frontale, gruppi di lavoro, etc.)

- Insegnamento individualizzato
- Uso dei metodi induttivo e deduttivo, privilegiando il primo rispetto al secondo
- Esecuzione da parte della docente di ogni brano oggetto di studio
- Analisi del brano prima della sua esecuzione

7) MATERIALI DIDATTICI

(testo, attrezzature, tecnologie multimediali- laboratori, videoregist/registratore, ect....)

Pianoforte, Computer, Registratore

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 3 di 3

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

(uscite, conferenze, etc....)

Partecipazione ad eventi musicali presenti nel territorio, di particolare rilevanza ai fini della conoscenza dello strumento e del repertorio.

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Le verifiche si realizzeranno attraverso prove pratiche, ossia l'esecuzione individuale e in duo di brani pianistici. Sono previste un minimo di due verifiche per quadrimestre. Ogni lezione, comunque, essendo individuale, consente di verificare la preparazione di ogni studente.

1) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si rimanda alla seguente tabella

CRITERI (RIFERITI AGLI OBIETTIVI)	DESCRITTORI	VOTI
Rapporto gestualità – produzione del suono	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Limitato e difficoltoso Molto difficoltoso	9-10 8 7 6 4-5 3
Conoscenza dei sistemi di notazione	Ottima Buona Discreta Sufficiente Limitata Approssimativa e molto limitata	9-10 8 7 6 4-5 3
Capacità Esecutive/ Tecnica	Ottime Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 4-5 3
Capacità Esecutive/ Brani	Ottime Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 4-5 3
Metodo di studio e capacità di memorizzazione	Ottimi Buoni Discreti Sufficienti Limitati Approssimativi e molto limitati	9-10 8 7 6 4-5 3
Conoscenza dello strumento	Ottima Buona Discreta Sufficiente Limitata Approssimativa e molto limitata	9-10 8 7 6 4-5 3